

**MILANO**

21 Maggio 2019

Four Points by Sheraton



LA TERAPIA ANTICOAGULANTE  
NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI CON

**TEV**

## FACULTY

Giovanni Barillari, Udine  
Cristiano Bortoluzzi, Venezia  
Francesco Dentali, Varese  
Mauro Giorgi, Torino  
Edoarda Pacetti, La Spezia  
Marco Zaffaroni, Monza

## LA TERAPIA ANTICOAGULANTE NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI CON

# TEV

**MILANO**  
21 Maggio 2019

Four Points by Sheraton

Le linee guida ESC 2014 sul trattamento della EP sottolineano l'importanza decisiva della terapia anticoagulante in questa patologia e raccomandano i NAO come alternativa all'utilizzo della combinazione tra anticoagulanti parenterali e VKA o della monoterapia con VKA, specificando però che l'impiego dei NAO (rivaroxaban, apixaban, dabigatran, edoxaban) è sconsigliato nei pazienti con grave insufficienza renale.

NAO e VKA sono stati messi a confronto tra loro e con placebo nel trattamento dei pazienti con TEV. Tutti i NAO si sono mostrati superiori a placebo (80-92% RRR) nel ridurre il rischio di recidive di TEV, con differenti profili di prevenzione del sanguinamento. Il minor rischio di sanguinamento garantito dai NAO rispetto ai VKA sta cambiando la valutazione del profilo rischio-beneficio tra i clinici. Quando un clinico deve decidere, dopo tre mesi di trattamento, se continuare la terapia anticoagulante o interromperla, deve valutare il rischio-beneficio nel singolo paziente. Per valutare correttamente i benefici dei NAO nella pratica clinica è importante analizzare i tassi di recidiva di TEV in relazione al sanguinamento. In una recente review sul trattamento esteso con NAO i tassi di recidiva di TEV risultano molto bassi nei pazienti trattati con NAO (rivaroxaban, apixaban e dabigatran) e significativamente più elevati (circa 10%) nei pazienti trattati con placebo.

## OBIETTIVI

Approfondire gli aspetti relativi al trattamento con terapia anticoagulante con DOAC nel paziente TVE

Individuare e discutere key point e questioni aperte sull'impegno dei DOAC nel paziente TVE

Definire strategie di gestione clinica ed organizzativa dei pazienti in terapia con DOAC e VTE

10.00-10.30	Registrazione dei partecipanti	
10.30-10.45	Presentazione della giornata e dei risultati	G. Barillari
10.45-11.15	I DOAC e il paziente a rischio TEV: efficacia e sicurezza	E. Pacetti
11.15-11.30	Risposta ai quesiti e discussione	E. Pacetti
11.30-12.15	Stratificazione del rischio nel paziente con EP	F. Dentali
12.15-12.30	Risposta ai quesiti e discussione	F. Dentali
12.30-13.00	L'approccio terapeutico nel paziente con TVP	C. Bortoluzzi
13.00-13.15	Risposta ai quesiti e discussione	C. Bortoluzzi
13.15-13.45	<i>Lunch</i>	
13.45-14.15	Il paziente con neoplasia attiva e TEV: quale terapia?	G. Barillari
14.15-14.30	Risposta ai quesiti e discussione	G. Barillari
14.30-15.00	Quando l'antidoto è un driver di scelta	M. Giorgi
15.00-15.15	Risposta ai quesiti e discussione	M. Giorgi
15.15-15.30	<i>Coffee Break</i>	
15.30-16.00	Quali dosaggi nel TEV?	M. Zaffaroni
16.00-16.15	Risposta ai quesiti e discussione	M. Zaffaroni
16.15-16.45	Durata ottimale del trattamento	F. Dentali
16.45-17.00	Risposta ai quesiti e discussione	F. Dentali
17.00-17.15	Conclusioni e take home message	
17.15-17.30	Test di valutazione ECM	



LA TERAPIA ANTICOAGULANTE  
NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI CON

**TEV**

#### SEDE DELL'EVENTO

Four Points by Sheraton  
Via Gerolamo Cardano, 1,  
20124 MILANO

#### ECM - Educazione Continua in Medicina

L'evento ECM n. **256-258136** - Ed. 1

è rivolto a 60 medici specialisti in:

- Cardiologia
- Chirurgia Vascolare
- Ematologia
- Geriatria
- Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza
- Medicina Interna
- Neurologia

La partecipazione all'evento dà diritto a  
n. **6** crediti formativi ECM.

#### PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Provider ECM n° 256  
Via Ravenna 9/c - 00161 ROMA  
Tel. (+39) 06 8339 3669  
Fax (+39) 06 8928 3835  
info@medical-net.it

Con il contributo educativo non vincolante di



Daiichi-Sankyo